

LA DIAGNOSI DI LUTTO IN CURE PALLIATIVE: un caso clinico

Dott.ssa Giada Bartocetti - Gruppo Geode
XXV Congresso Nazionale SICP, Riccione, 15-17 novembre 2018



Classificazione della fenomenologia del processo psichico del lutto in Cure Palliative

come necessità dello psicologo di meglio orientare la sua pratica clinica
e di guidare l'equipe nell'osservazione dei bisogni relazionali.

DIAGNOSI come atto conoscitivo che permette
di individuare vincoli e risorse individuali e familiari e di conseguenza
facilitare la comunicazione e la co-costruzione delle scelte terapeutiche.

LUTTO NORMALE

Sofferenza adeguata al dolore che si sta vivendo, connessa alla malattia e al tempo del morire, coerente con la tristezza e il dolore della perdita.

**NADIA, 44 anni, pz domiciliare,
melanoma, sa e conosce**

Osservazione dell'equipe: bisogno di N. di essere supportata nella gestione della comunicazione e delle emozioni dei figli.

Presa in carico psicologica: *INTERVENTO DI LEGITTIMAZIONE E RILETTURA*. Esplorazione del vissuto di perdita. Rilettura di malattia e tempo del morire interconnessi con la storia di vita, dove trovano spazio i sogni, il legame con la madre, le metafore per esprimere le emozioni, l'eredità affettiva per marito e figli.

LUTTO CRITICO

Il processo di elaborazione trova ostacoli (impasse) nella sua integrazione all'interno del progetto di vita di chi è destinato a rimanere.

ALBERTO, 46 anni, marito di Nadia

Osservazione dell'equipe: centratura esclusiva su aspetti organizzativi che impedisce il contatto emotivo. Ironia eccessiva e persistente.

Presa in carico psicologica: *INTERVENTO DI RIELABORAZIONE E RIDEFINIZIONE*. Possibilità di nominare e consapevolizzare il significato sotteso al comportamento, cioè la fatica di stare nel dolore della perdita. Attraversare la sofferenza per ridimensionare l'ironia e l'iperinvestimento sul fare come canali di evitamento del dolore.

LUTTO PATOLOGICO

Disagio psicologico clinicamente significativo, o lutto come fattore trigger per l'emergere di una psicopatologia, o psicopatologia pregressa che si acuisce con il tempo del lutto.

INTERVENTO DI RIDEFINIZIONE CONTINUA CON L'EQUIPE della relazione nel tempo dell'assistenza. Lavoro di rete e costruzione di un invio per il supporto nel tempo dell'assenza.